



CAPRI HOLLYWOOD PREMIA FILM DA OSCAR

The trial of the Chicago 7 sbanca il festival, svoltosi online con protagonisti da tutto il mondo

CAPRI, 3 gennaio 2021 - *The Trial of the Chicago 7* di Aaron Sorkin è il miglior film dell'anno secondo Capri, Hollywood - The International Film Festival. La rassegna internazionale guidata da Pascal Vicedomini ha festeggiato i primi 25 anni di vita con una edizione interamente online a causa della pandemia, proponendo un fittissimo panorama di anteprime, dibattiti sui temi del cinema e di incontri con stelle internazionali del cinema e dello showbiz. Tra gli altri, Sofia Loren, Paolo Sorrentino, Paolo Genovese, Joe Mantegna, John Leguizamo, Armand Assante, Bobby Moresco, Paul Haggis. E ancora, Diane Warren, Laura Pausini, Edoardo De Angelis, Donato Carrisi, Dario Argento,

Pietro Castellitto, Paola Minaccioni, Marianna Fontana, Ezio Greggio. Oltre ai quattro riconoscimenti al film di Sorkin, incluso l'award per il migliore attore non protagonista a Sacha Baron Cohen, gli altri premi principali di Capri-Hollywood - considerati negli Usa una sorta di anteprima della stagione dei grandi riconoscimenti della prima parte dell'anno - sono andati tra gli altri a Chloé Zhao per *Nomadland* (Migliore regia), e ad Anthony Hopkins (*The Father*) e Sophia Loren (*La vita davanti a sé*) come migliori attori. Il film di Edoardo Ponti ha vinto anche i Capri Awards per la miglior sceneggiatura non originale e per la canzone (*Io si-Seen*) di Diane Warren, Laura Pausini e Nicolò Agliardi.

Sophia Loren (86 anni) premiata per *La vita davanti a sé*.

A sinistra, il produttore e fondatore di Capri-Hollywood, Pascal Vicedomini (58 anni), durante un incontro in streaming.

Tre premi per *Mank* di David Fincher (tra cui miglior attrice non protagonista ad Amanda Seyfried), per *The United States vs. Billie Holiday* di Lee Daniels (a Tucker Toole quello come Miglior produttore del 2020), e per *Notturmo* di Gianfranco Rosi (Miglior Film Internazionale dell'anno, Opera Europea dell'anno e Produttrice italiana 2020, andato a Donatella Palermo). Due premi per *Minari* (distribuzione A24) già vincitore di Sundance 2020: Migliore Sceneggiatura dell'autore Lee Isaac Chung e Migliore Colonna sonora ad Emile Mosseri. Nell'animazione trionfa *Soul*, mentre Carlo Poggioli è stato premiato per i costumi di *Waiting for The Barbarians*. Regista europeo 2020 è Thomas Vinterberg (*Another Round*). Il Capri People Award è andato a Dito Montiel, sceneggiatore di *Critical Thinking* di John Leguizamo, che si è aggiudicato il Capri Special Contest 2020.

Per il cinema italiano, Paolo Sorrentino ha premiato il suo ex maestro Antonio Capuano con il Capri Peppino Patroni Griffi Award 2020 alla carriera. Attori italiani dell'anno Elio Germano (*Volevo nascondermi*) e Teresa Saponangelo (*Il colpo in testa*). Capri Art Award 2020 a Claudio Noce per *Padrenostro* e Susanna Nicchiarelli per *Miss Marx*. Italian Breakout Film-Maker of the Year è Pietro Castellitto per *I predatori*. I premi Capri Cult sono andati a *La verità su La dolce vita* di Giuseppe Pedersoli, *The Rossellinis* di Alessandro Rossellini e al biopic Paolo Conte, *Via con me* di Giorgio Verdelli. Serie dell'anno, *Vivi e lascia vivere* di Pappi Corsicato.

Tra gli altri riconoscimenti, quello a Frank Langella (*The Trial of the Chicago 7*) come artista italo-americano dell'anno. I Nuovo Imaie Italian Worldwide Award 2020 sono andati a Salvatore Esposito (*Fargo 4*) e Matilda De Angelis (*The Undoing*). ■

CORTINAMETRAGGIO PUNTA SULLE CORTIADI

C'è tempo fino al 5 febbraio per inviare i corti con i quali partecipare a Cortinametraggio, in calendario dal 15 al 21 marzo, con l'ipotesi di slittare di una settimana. La volontà di Maddalena Mayneri, direttore del celebre festival dedicato al cortometraggio, è di svolgere almeno in parte "in presenza" la 16esima edizione della rassegna. Il progetto è di trasformare Cortina d'Ampezzo in un set, in cui ambientare le Cortiadi - Winter Sport Short, sfida tra le squadre realizzatrici di due diversi progetti di cortometraggi. «Con le Cortiadi - ha spiegato il direttore Mayneri - che accompagnerà nel corso dei prossimi sei anni fino al 2026 la stagione dei grandi eventi di Cortina d'Ampezzo, la cultura cammina fianco a fianco con lo

sport». A presentare la XVI edizione: Roberto Ciufoli, Anna Ferzetti e Liliana Fiorelli. Volto di quest'anno è la giovane attrice Genny De Nucci, protagonista della locandina realizzata da Henry Secchiaroli. ■

